

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037939
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	sinagoga
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Tempio Israelitico
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Centro Culturale della Comunità Ebraica

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	31
<b>INVD - Data</b>	NR

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	Ambito ebraico
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto liscio o tagliato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	paillette/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cartoncino
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	teletta dorata

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ canutiglia
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ laminazione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	71
<b>MISL - Larghezza</b>	120
<b>MISV - Varie</b>	calotta: altezza 27; larghezza 20; frange: altezza 6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	In alcuni punti il velluto è consunto ed il ricamo per applicazioni presenta scuciture e ossidazioni nelle parti metalliche. Numerose paillettes sono andate perdute. Pulito in occasione della mostra "Ebrei a Torino" (1984).
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pertegato F.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il meil è costituito da tre teli dello stesso velluto, di diverse dimensioni e decorati a ricamo. Il più ampio costituisce la faccia anteriore e buona parte di quella posteriore; le rimanenti due, di eguale misura, sono strisce piuttosto strette giuntate lungo i bordi d'apertura. Intorno al perimetro base ed a quello della calotta corre una frangia d'oro, con attaccatura a festone. Un galloncino con paillettes sottolineava i contorni del meil ed un gallone tessuto in oro e seta gialla borda la calotta e le due aperture circolari. All'interno, fodera in taffetas cangiante. Orditi: uno di fondo in seta bianca, 80 fili/cm; uno di pelo in seta rosso-violacea, 40 fili/cm. Proporzioni: un ordito di pelo ogni due orditi di fondo. Trame: una di fondo in seta bianca, 42 colpi/cm. Costruzione tecnica: il velluto presenta un'armatura fondo raso da 5 ottenuta dall'intreccio di un ordito ed una trama fondo in seta bianca. In realtà l'armatura è di tipo irregolare perchè, come sempre nei velluti tagliati o cesellati, l'esigenza di rendere ben serrati al tessuto i fili dell'ordito di pelo richiede la predisposizione dell'intreccio di base a ricevere nella stessa apertura dei fili di ordito, il colpo di trama che precede e quello che segue l'inserzione del ferro. L'ordito di pelo in seta rossa, presente in proporzione di un filo ogni due fili di fondo, forma il velluto tagliato, tre colpi al ferro. Lungo una cucitura interna è rilevabile una cimossa del tessuto, a righe verticali alternate bianche e rosa, che presenta un'armatura diagonale 3/1, direzione Z. La fodera è in taffetas cangiante con ordito in seta verde e trama in seta rosa. Le frange sono in oro filato su anima di seta e presentano, ad intervalli regolari, pendagli in oro filato, paillettes piatte dorate e cartoncino ricoperto di metallo colorato verde e rosa. Ricamo: per applicazione in teletta d'oro, canutiglia, paillettes di varie dimensioni e lamine di metallo colorato e dorato. Il meil è decorato sulla parte anteriore da un

grande scudo a contorno polilobato in teletta d'oro su imbottitura con effetto decorativo a righe orizzontali, circondato da sottili e flessuosi girali con foglie e fiori che disegnano cornici spezzate e volute. Questi motivi sono ottenuti per applicazione in canutiglia, lamine metalliche dorate e colorate in verde e rosa, paillettes piatte. Sullo scudo, in caratteri ebraici costruiti in metallo dorato e profilati in canutiglia, sta l'iscrizione "In onore della legge"; sotto di essa sono raffigurate con la stessa tecnica la lampada a sette bracci, le tavole dei dieci comandamenti e l'ara del sacrificio. Poco più in alto si staglia la corona, simbolo della Torà, in teletta d'oro su spessa imbottitura, con inserti in metallo colorato e grosse paillettes a cupoletta. Il medesimo ricamo a girali fioriti che contorna lo scudo si ripete lungo i profili del meil.

**DESI - Codifica Iconclass**

Soggetto non rilevabile

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetto non rilevabile

#### **ISR - ISCRIZIONI**

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a ricamo

**ISRP - Posizione**

scudo centrale

**ISRI - Trascrizione**

cfr. modulo EP - Epigrafia allegato

**NSC - Notizie storico-critiche**

La tipologia dei velluti ricamati, largamente attestata fra gli arredi del culto ebraico (cfr. L. FRANZHEIM, *Judaica Kolniscges Stadtmuseum, Koln*, 1980, pp. 30-90 e L. BIALER-R FINK, *Jewish life in art and tradition, Jerusalem*, 1980, p. 124; in ambito piemontese si vedano i velluti conservati presso il Museo della Sinagoga di Casale), è quantitativamente preponderante anche fra i manufatti tessili conservati presso la Comunità torinese. Tuttavia, il pezzo in esame ne costituisce un esempio del tutto originale. Rispetto agli altri, infatti, caratterizzati da un decoro impostato su linee rigidamente verticali e ricamo monocromo eseguito per lo più a punto piatto su cartoncino (oltre ai meilim contrassegnati dai numeri d'inventario 30, 118 e 134, si osservi il tessuto n. 18), il meil presenta una decorazione più mosca e articolata ed una ricerca di effetti coloristici. Tali elementi, uniti ad altre peculiarità quali la tecnica del ricamo e la sua disposizione lungo i profili del tessuto, ampiamente attestata negli abiti di fine Settecento, ne suggeriscono la datazione in quella fase cronologica. Nella ricerca di tessuti simili a quello esaminato, oltre al confronto con il meil n. 61 del Museo di Casale, affine per iconografia e impiego dei medesimi materiali, può costituire termine di paragone indicativo la casula del Musée des Arts Décoratifs di Parigi (inv. n. 22639), datata alla seconda metà del XVIII secolo, che presenta un ricamo analogo per andamento del disegno realizzato con lamine di metallo dipinto, pietre dure, canutiglia, paillettes, cordoncini (cfr. RICCI, *Broderies au passé et au present*, 1977, tav. 51). Nel colore porpora del fondo e nell'abbondanza di lamine colorate a suggerire pietre preziose incastonate, e di fili d'oro, il meil risponde a quanto anticamente dettato sui paramenti dei sacerdoti dal XXVIII libro dell'Esodo (cfr. I. ABER, *The art of Judaic needlework*, New York, 1979 cap. I). Le raffigurazioni sullo scudo riportano, come tradizionalmente negli arredi del culto ebraico, le principali simbologie riferibili all'Arca Santa: menorà, shulchan velchem happanim, altare. Si veda L. D'AGOSTINO scheda 16, in AA. VV., *Ebrei a Torino*, catalogo della mostra, Torino, 1984, pp. 205-206.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso non cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FBCEI_0100368
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	modulo EP- Epigrafia
<b>FNTA - Autore</b>	Lampronti, Baruch
<b>FNTD - Data</b>	2019
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000044
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 205-206
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Ebrei a Torino
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1984
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	D'Agostino L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	di Macco M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Comoglio S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Comoglio S.

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Lampronti, Baruch
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Liscia, Dora
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Severino, Maria Rosaria